PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA - a.a. 2020/2021
prof. arch. Giovanni Menna

SSD ICAR 18 Scheda descrittiva dell'insegnamento
Conoscenza e comprensione
Nel corso dei cinque anni lo studente, attraverso corsi frontali, seminari, visite guidate, conosce la storia e la teoria dell'architettura e ne comprende la relazione con il progetto di architettura nei diversi tempi e nei diversi luoghi. La conoscenza e la capacità di comprensione della storia e delle teorie dell'architettura nonché della storia dell'arte, in particolare nella sua versione novecentesca, vengono acquisite non solo all'interno dei corsi di storia ma anche attraverso l'approfondimento dei temi progettuali trattati dai diversi laboratori di progettazione, di costruzione, di urbanistica, di restauro.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sviluppa le capacità critiche e la capacità di riconoscere le relazioni tra le discipline storiche e la progettazione architettonica e urbana, il progetto di conservazione e restauro, il progetto del paesaggio e della città.

obiettivi del corso e risultati dell'apprendimento attesi
1) acquisire **conoscenza** e piena **comprensione** delle origini, sviluppo e affermazione della cultura del progetto moderno nel **XX secolo**, con particolare riferimento alla **prima stagione del c.d. Movimento Moderno**.
2) Sviluppare **capacità critiche** per la messa in relazione tra **storia e progetto**, tali da cogliere la oggettiva importanza che hanno rivestito la riflessione teorica e l'azione progettuale condotte nell'ambito della **progettazione urbana**.

programma
Il programma verte sulla parabola che principia dall'architettura dell'ingegneria e dal superamento dell'eclettismo storicistico prima e dell'Art Nouveau poi, e giunge alle esperienze che condurranno all'architettura dell'espressionismo, del razionalismo nelle sue varie articolazioni, prima e dopo la II guerra mondiale. Il termine *a quo* è fissato alla metà del XIX sec. negli anni compresi tra la costruzione a Londra del Crystal Palace e l'irruzione sulla scena artistica dell'Impressionismo nella Parigi di Haussmann; quello *ad quem* è fissato all'ultimo Congresso Internazionale di Architettura Moderna di Otterlo (1959).

organizzazione dell'insegnamento *
1) **lezioni frontali,** a distanza, con il supporto di audiovisivi. L'analisi delle vicende sarà riferita ad opere-chiave, selezionate come esemplari casi-studio
2) **seminari di approfondimento,** a distanza, su alcune questioni o temi specifici tenuti in collaborazione con esperti esterni, ovvero studiosi provenienti da altre scuole.
3) **calendario di visite guidate** ad alcune architetture napoletane degli anni Trenta.
**** saranno possibili delle modifiche a seguito di nuove disposizioni di ateneo relative all'emergenza Covid***

materiale didattico / bibliografia di riferimento
Manuale di riferimento:
1) Kenneth Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli, Bologna (qualsiasi edizione)
Gli approfondimenti sulle opere-chiave indicate nel programma sono in
2) Marco Biraghi, A. Ferlenga, *Architettura del Novecento*, vol. II e vol. III, Einaudi, Torino 2013
La documentazione grafica relativa a queste opere è in:
3) Richard Weston, *Pietre miliari del XX secolo. Planimetrie, sezioni, prospetti*. Vol. 1, Logos, Modena 2004
Indicazioni bibliografiche per eventuali ulteriori necessità di approfondimento saranno erogate al corso.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:
conoscenza dei contenuti del programma; acquisizione capacità critiche tali d permettere il riconoscimento delle relazioni tra le discipline storiche e il progetto (architettonico, urbano, di conservazione e restauro etc.)

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	X
Discussione di elaborato						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (*) **A risposta multipla** **A risposta libera** **Esercizi numerici**

(*) È possibile rispondere a più opzioni